

**Relazione della Società
di revisione
al bilancio di Banca Intesa**



BANCA INTESA S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.156 DEL D.LGS. 24.2.1998, N.58**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli Azionisti
di Banca Intesa S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Banca Intesa S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Banca Intesa S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate e società sottoposte ad influenza notevole sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda gli importi delle partecipazioni che rappresentano circa il 54% e circa il 4% rispettivamente delle voci partecipazioni e totale dell'attivo, è basato anche sulle relazioni degli altri revisori.

Come indicato nella nota integrativa, la Società ha riesposto i dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente per tener conto delle operazioni straordinarie realizzate nell'esercizio. Tale bilancio riesposto non è stato assoggettato a revisione contabile. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente come originariamente predisposto ed anch'esso incluso nel bilancio, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 24 marzo 2000 (11 aprile 2000 relativamente all'informativa di cui al paragrafo 5 della medesima relazione).

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Banca Intesa S.p.A. al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Portiamo alla Vostra attenzione quanto segue:
 - a) Operazioni straordinarie
 - i) Nel corso dell'esercizio sono state realizzate:
 - la fusione per incorporazione in data 1 luglio 2000, con effetti contabili e fiscali dall'1 gennaio 2000, in Banca Intesa di Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., dopo che quest'ultima aveva conferito l'azienda bancaria, ad esclusione di alcune poste patrimoniali, ad una società neocostituita interamente controllata, anch'essa denominata Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.;
 - la scissione parziale di 60 sportelli bancari da parte di Banco Ambrosiano Veneto S.p.A. a favore di Banca Popolare Friuladria S.p.A.;
 - la fusione per incorporazione in data 31 dicembre 2000, con effetti contabili e fiscali dall'1 gennaio 2000, in Banca Intesa delle controllate Cariplo S.p.A., Banco Ambrosiano Veneto S.p.A. e Mediocredito Lombardo S.p.A..
 - ii) Nell'ambito degli interventi finalizzati alla razionalizzazione del Gruppo Intesa, sono state deliberate le cessioni di sportelli bancari e della partecipazione in Banca Carime S.p.A.. Il perfezionamento di tali operazioni è previsto nell'esercizio 2001.
 - iii) In data 1 marzo 2001, l'assemblea degli Azionisti di Banca Intesa ha deliberato la fusione per incorporazione della controllata Banca Commerciale Italiana S.p.A., con effetti contabili e fiscali dall'1 gennaio 2001.
 - b) Nella determinazione della stima delle imposte di periodo, la Società ha considerato i benefici relativi alle operazioni di aggregazione tra imprese bancarie previsti dalla legge n. 461/1998 e dal decreto legislativo n. 153/1999. Si ricorda che, in merito a tali benefici, la Commissione Europea ha avviato una procedura formale nei confronti dell'Italia volta ad accertare la configurabilità delle agevolazioni previste quali aiuti di Stato. In conformità a quanto disposto dalla CONSOB con comunicazione del 15 febbraio 2001, gli amministratori hanno evidenziato in nota integrativa l'ammontare dei benefici fiscali risultanti dall'applicazione della sopracitata normativa.

5. La Società detiene significative partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto il bilancio consolidato del Gruppo. Anche tale bilancio è stato da noi esaminato ed abbiamo emesso la relativa relazione in data 30 marzo 2001.

Milano, 30 marzo 2001

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Massimo Colli
(Socio)